



Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Attuazione di strumenti formativi per favorire la corretta applicazione del diritto dell'UE e la cooperazione giudiziaria internazionale

Tipo di pratica: Migliore pratica

Istituto: Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)

Aprile 2014

| Titolo della pratica | THEMIS |
|------------------------------------|---|
| <i>Caratteristiche principali:</i> | <p>Il concorso THEMIS è stato istituito dall'INM rumeno e dal CEJ portoghese nel 2006 ed è stato assorbito nella struttura della REFG nel 2010.</p> <p>Tale concorso è rivolto ai giudici e ai procuratori tirocinanti, raggruppati in squadre nazionali di tre persone. Una persona è qualificata come tirocinante se è considerata tale dal diritto nazionale e se non ha ancora frequentato un corso di formazione iniziale di oltre due anni. Tutti i paesi in cui non esiste la nozione di "tirocinante" possono partecipare con una squadra composta da magistrati (giudici e/o procuratori) che, alla data d'inizio del concorso, non siano in servizio da più di un anno a decorrere dalla data in cui sono stati nominati per la prima volta alle funzioni di giudice o di procuratore, a prescindere dalla circostanza che esercitino ancora le medesime funzioni. Attualmente, il concorso è organizzato come segue.</p> <p>THEMIS è suddiviso in due fasi distinte: le semifinali e una finale. Ognuna delle quattro fasi semifinali prevede la partecipazione di un massimo di undici squadre; le squadre vincitrici e le seconde classificate di ogni categoria accedono alla finale.</p> <p>Al momento dell'iscrizione alle semifinali, le squadre partecipanti selezionano un argomento tra le quattro categorie tematiche del concorso. Ciascuna delle quattro semifinali verte su una delle seguenti categorie: a) cooperazione internazionale in materia penale; b) cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile; c) interpretazione e applicazione degli articoli 5 o 6 della CEDU e d) etica</p> |

e deontologia dei magistrati.

Ogni squadra prepara un testo scritto su una materia compresa nella categoria selezionata per la sua semifinale. Il testo viene trasmesso a tutti i giurati (tre per argomento) con il necessario anticipo.

Durante la semifinale, ogni squadra partecipante ha un massimo di trenta minuti per esporre oralmente la sua relazione. Tale esposizione deve coinvolgere tutti i componenti della squadra ed è ammesso l'impiego di qualsiasi tecnologia audiovisiva.

Al termine dell'esposizione, un'altra squadra concorrente (scelta a caso) può porre tre domande alla squadra che ha presentato la relazione. Dopo le relative risposte, la giuria dà inizio a una discussione con la squadra relatrice, della durata di trenta minuti, sul contenuto del testo e sull'esposizione orale. Ogni componente della squadra deve partecipare alla discussione in egual misura.

In ciascuna semifinale la giuria sceglie una squadra vincitrice e una seconda classificata per ogni categoria. Le due squadre selezionate accedono alla finale, cui partecipano in totale otto squadre.

La giuria della finale è composta da cinque giurati e la categoria da trattare viene selezionata a caso tra le quattro menzionate sopra.

Durante la finale, ogni squadra deve preparare una relazione scritta su una comune questione legale pratica che gli viene sottoposta dalla giuria subito dopo la cerimonia di apertura. Tale relazione scritta deve essere conclusa e consegnata agli organizzatori del THEMIS entro un termine prestabilito.

Tutte le squadre devono partecipare a una discussione, dinanzi alla giuria, con un'altra squadra partecipante alla quale viene chiesto di agire come controparte su un determinato studio di caso o argomento - comunicato due settimane prima della finale. Ogni coppia di squadre deve discutere un caso diverso.

Al termine di ogni giornata lavorativa e secondo il calendario fissato dagli organizzatori, le squadre devono preparare e consegnare alla giuria le loro osservazioni su ciascuna delle discussioni alle quali non hanno partecipato durante la giornata. Tali osservazioni contengono un feedback costruttivo, il parere della squadra sull'approccio adottato dai partecipanti alla discussione e ogni altro commento costruttivo che la squadra desidera esprimere.

La giuria valuta la prestazione complessiva dei partecipanti nella relazione scritta, nella discussione e nelle osservazioni, secondo i

| | |
|---|--|
| | <p>seguenti criteri (ove applicabili):</p> <ul style="list-style-type: none"> - originalità; - richiami alla giurisprudenza pertinente della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo; - norme dell'Unione europea nel settore dell'etica e della deontologia di giudici e procuratori; - analisi approfondita dei più recenti dibattiti europei in materia di etica e diritto dell'UE; - anticipazione di soluzioni future; - pensiero critico; - capacità di comunicazione; - chiarezza, attrattività, persuasività dell'esposizione orale e coerenza. <p>La giuria dichiara quindi vincitrice del THEMIS una delle squadre concorrenti.</p> <p>Il progetto mira a sviluppare le competenze inerenti alla futura professione dei partecipanti, quali le capacità di comunicazione, la dialettica, il pensiero critico e analitico, il ragionamento logico e la capacità di elaborare correttamente testi giuridici scritti.</p> <p>L'evento mira inoltre a sviluppare ulteriormente i contatti professionali, le esperienze e i rapporti tra i tirocinanti di livello iniziale e i loro formatori. L'evento fornisce ai tirocinanti un'opportunità unica per discutere con noti esperti le proprie idee su materie selezionate, in un contesto internazionale.</p> |
| <i>Link Internet direttamente accessibile</i> | http://www.ejtn.eu/en/About/THEMIS11/ |
| <i>Dati di contatto dell'istituzione</i> | <p>Rete europea di formazione giudiziaria (REFG) Rue du Commerce 123 1000 Bruxelles Belgio Telefono: + 32 2 280 22 42 Fax: + 32 2 280 22 36 E-mail: ejtn@ejtn.eu Sito Internet: http://www.ejtn.eu</p> |
| <i>Altre osservazioni</i> | <p>Il modello della semifinale descritto sopra è rimasto praticamente invariato fin dalla sua introduzione. In definitiva, si tratta di un seminario organizzato in senso inverso.</p> <p>Spetta infatti ai partecipanti selezionare e presentare gli argomenti che</p> |

intendono trattare (pur dovendo scegliere tra un numero ristretto di argomenti generali preselezionati), mentre gli esperti (i giurati) devono condurre la discussione di follow-up evidenziando gli elementi principali della presentazione.

Questa **MIGLIORE PRATICA** è perfettamente trasferibile a livello nazionale, sotto forma di competizione nazionale preliminare collegata al concorso THEMIS della REFG (batterie nazionali), oppure mediante applicazione a qualsiasi settore della formazione in cui occorra sviluppare le capacità di esposizione e argomentazione dei tirocinanti.

Fonte: Progetto pilota- Formazione giudiziaria europea: "*Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori*", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)